

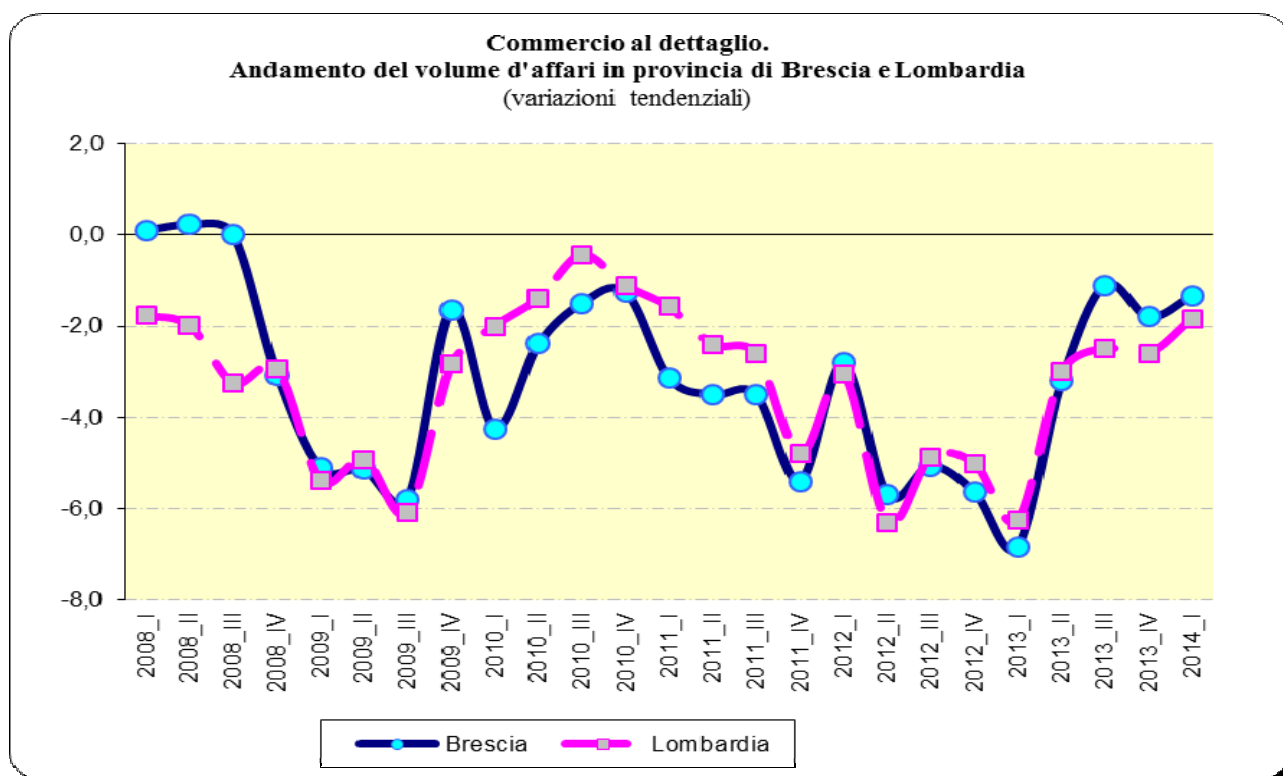


CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 1° TRIMESTRE 2014

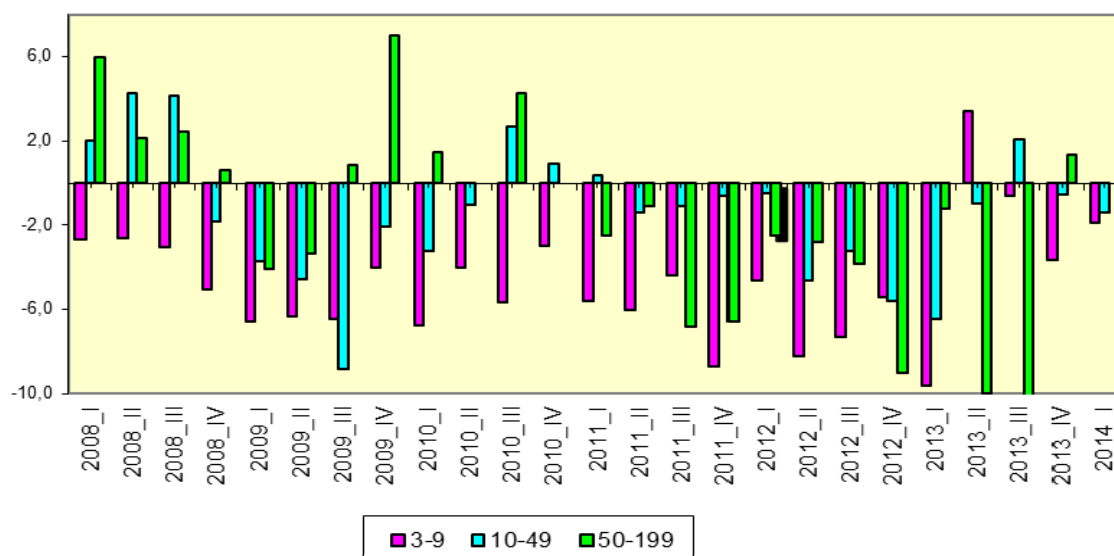
L'indagine congiunturale del commercio è stata condotta nel primo trimestre in provincia di Brescia su un campione di 112 imprese (con una copertura pari al 90,32%) operanti nel commercio al dettaglio¹.

Il settore del commercio resta negativo. La variazione tendenziale del volume d'affari di questo trimestre è stata pari a -1,3% contro il -1,8% del quarto trimestre 2013.

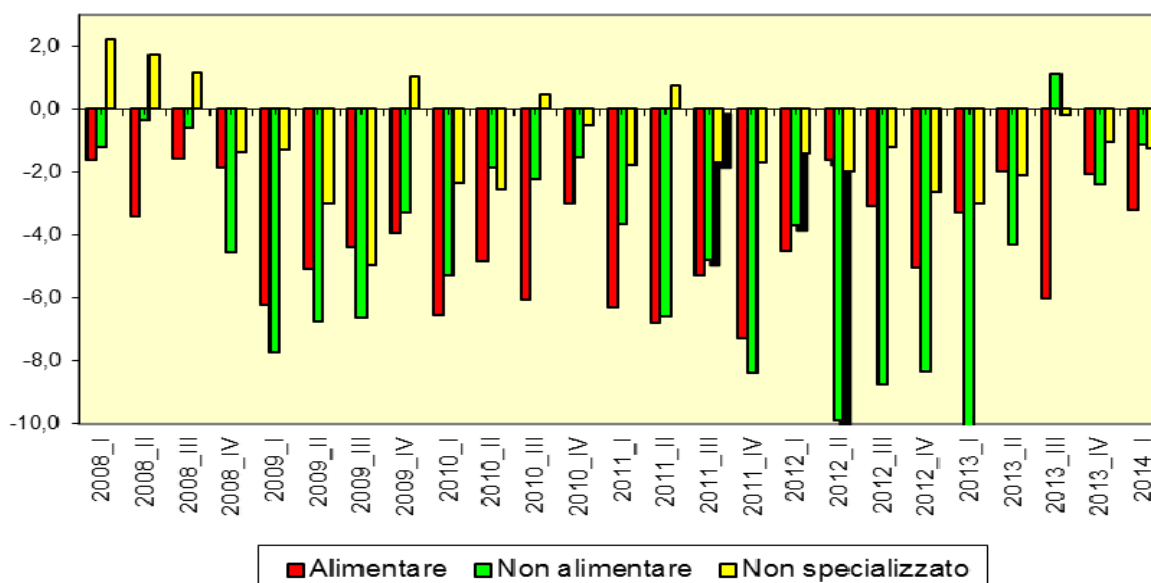


¹ Le imprese di maggiore dimensione risultano sottorappresentate sia nel campione regionale che in quello provinciale. Considerata la difficoltà di ottenere dalla grande distribuzione dati disaggregati per provincia o per punto vendita, il dato medio di sintesi registra la percezione del clima di fiducia congiunturale prevalente negli esercizi di piccole e medie dimensioni. La serie storica troppo breve non consente ancora di destagionalizzare i dati forniti trimestralmente dalle imprese. Per tale motivo la presente analisi si basa prevalentemente su variazioni tendenziali.

Commercio al dettaglio in provincia di Brescia.
Volume d'affari per classe dimensionale (variazioni tendenziali)



Commercio al dettaglio in provincia di Brescia.
Volumi d'affari per macro settore di attività (variazioni tendenziali)



Risultano particolarmente colpite dal calo le imprese di piccole dimensioni che dichiarano una diminuzione su base annua del volume d'affari dell'1,87%, seguite dalle medie con -1,38%. Invariate le grandi: +0,0%.

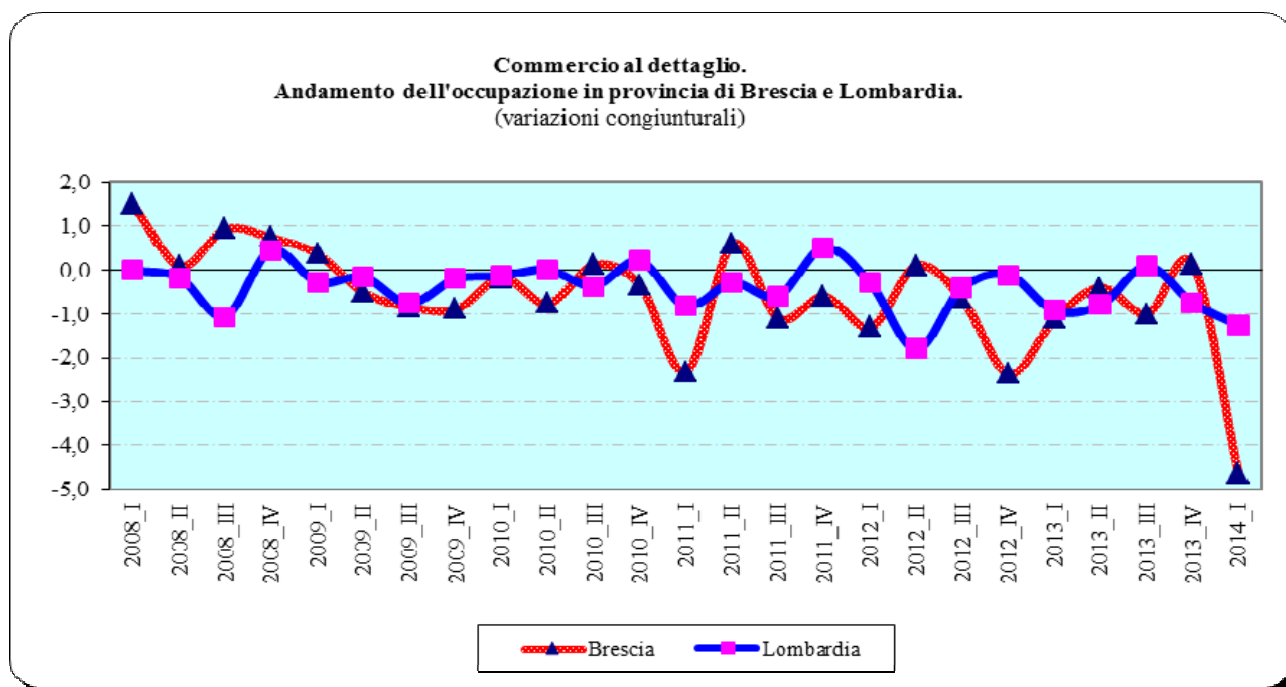
L'articolazione settoriale mette in evidenza che il settore più colpito risulta in questo trimestre quello alimentare (-3,19%). Più contenuta la contrazione del settore non alimentare (-1,11%) e di quello non specializzato (-1,26%). Dal lato degli ordini ai fornitori la maggior parte delle imprese

intervistate e precisamente il 54,46% ha dichiarato un calo annuo, il 35,71% una stabilità e solo il 9,82% un aumento, dati, questi, in notevole peggioramento rispetto a fine 2013.

Nel 66,07% dei casi i livelli delle scorte sono considerati adeguati. Diminuisce, rispetto al trimestre precedente, il livello dei prezzi (-0,21%).

OCCUPAZIONE

In diminuzione consistente l'occupazione: -4,65.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le attese per il prossimo trimestre restano orientate alla stabilità nella maggior parte dei casi sia per gli ordini, sia per il volume d'affari e l'occupazione.

Prospettive per il prossimo trimestre

